



# Università Vita-Salute San Raffaele

## DECRETO RETTORALE N.652

### IL RETTORE

- **Visto** il Regio Decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni recante disposizioni sull'ordinamento didattico universitario;
- **Visto** il Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
- **Visto** lo statuto dell'Università Vita-Salute S. Raffaele approvato con Decreto Ministeriale del 2 agosto 1996 e successive modificazioni e integrazioni;
- **Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, recante il riordinamento della docenza universitaria, relativo alla fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;
- **Visto** il Decreto del presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, recante riordinamento delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento;
- **Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica;
- **Vista** la Legge 19 novembre 1990, n. 341, riguardante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;
- **Visto** il Decreto Legge 8 agosto 1991, n. 257, recante l'attuazione della direttiva n. 82/76/CEE del Consiglio del 26 gennaio 1982, recante modifica di precedenti direttive in tema di formazione dei medici specialisti a norma dell'art. 6 della Legge 29 dicembre 1990, n. 428;
- **Visto** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 30 ottobre 1993, recante rettifica al Decreto Ministeriale 31 ottobre 1991, concernente l'elenco delle scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica dell'11 febbraio 1999 recante modificazioni all'elenco delle scuole di specializzazione di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 30 ottobre 1993, e all'art. 1 del decreto ministeriale 25 novembre 1994 e tenuto conto della comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 27 luglio 1999 che in riferimento al suddetto decreto invitava le Università al riordino, tra l'altro, della Scuola di Specializzazione in Neurofisiopatologia secondo l'ordinamento approvato dal Consiglio Universitario Nazionale;
- **Vista** la tabella XLV/2 allegata al D.M. 11 maggio 1995 e ulteriori modificazioni e integrazioni recante modifiche all'ordinamento didattico universitario relativamente alle scuole di specializzazione del settore medico;
- **Visto** il D.L.vo 17 agosto 1999 n. 368 recante l'attuazione della direttiva 93/16/CEE del Consiglio del 5 aprile 1993 intesa ad agevolare la libera circolazione dei medici, e il reciproco

riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, e successive modificazioni ed integrazioni;

- **Visto** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509, Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;
- **Viste** le delibere del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, del Senato Accademico e del Comitato Operativo dell'Università Vita-Salute S. Raffaele, intese ad ottenere l'istituzione delle scuole di specializzazione in Microbiologia e Virologia, Neurofisiopatologia, Ematologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Otorinolaringoiatria;
- **Visto** il nuovo Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università Vita-Salute San Raffaele, emanato con Decreto Rettorale n. 307 del 14 settembre 2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- **Visti** i pareri favorevoli espressi dal Comitato di Coordinamento Universitario per la Lombardia nella riunione del 26 giugno 2002 all'istituzione delle scuole di specializzazione in Microbiologia e Virologia, Neurofisiopatologia e nella riunione del 5 dicembre 2002 all'istituzione delle scuole di specializzazione in Ematologia, in Malattie dell'Apparato Respiratorio, in Otorinolaringoiatria;
- **Preso atto** del parere favorevole espresso dal CUN, nella riunione del 3 dicembre 2003

## **DECRETA**

Presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele con sede in Via Olgettina, 58 – Milano sono istituite le Scuole di Specializzazione in Microbiologia e Virologia, in Neurofisiopatologia, in Ematologia, in Malattie dell'Apparato Respiratorio e in Otorinolaringoiatria aventi gli ordinamenti qui di seguito riportati:

### **Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia**

**Articolo 1** - È istituita la Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. La Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia risponde alle norme generali delle Scuole di Specializzazione dell'area medica ed a quelle specifiche delle Scuole di Specializzazione in Microbiologia e Virologia e relativo ordinamento didattico (D.M. 11 maggio 1995, tabella XLV/2 e successive modificazioni ed integrazioni). La Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia si articola negli indirizzi:

- a) medico
- b) tecnico.

**Articolo 2** - La Scuola ha lo scopo di formare specialisti laureati in Medicina e Chirurgia e Scienze Biologiche nel settore professionale delle analisi microbiologiche, batteriologiche, virologiche, micologiche e parassitologiche, applicate alla patologia umana.

**Articolo 3** - La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Microbiologia e Virologia.

**Articolo 4** - Il corso ha la durata di 4 anni.

**Articolo 5** - Concorrono al funzionamento della Scuola le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele con sede in Milano, palazzo DIBIT, via Olgettina 58, nonché le strutture messe a disposizione dall'Ospedale San Raffaele, con sede in Milano, via Olgettina 60, in accordo con i requisiti d'idoneità secondo il D.M. 17 dicembre 1997 ed il relativo personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla Tabella A.

**Articolo 6** – Tenuto conto delle capacità formative delle strutture di cui all'art. 5, la Scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di ventiquattro specializzandi.

#### **Tabella A**

#### **Aree di addestramento professionalizzante e relativi settori scientifico-disciplinari**

##### **A - Area Propedeutica**

Obiettivo: lo specializzando deve apprendere le conoscenze fondamentali di biologia cellulare e molecolare, di genetica e fisiologia dei microrganismi (batteri, miceti, parassiti) e dei virus.

Settori: E05B Biologia Molecolare, E11B Microbiologia Generale.

**Settori previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: BIO/11 Biologia Molecolare, BIO/19 Microbiologia Generale.**

##### **B - Area di Microbiologia generale**

Obiettivo: lo specializzando deve apprendere i fondamenti della genetica dei microrganismi, del loro metabolismo, della genetica e biologia molecolare delle infezioni virali e dell'integrazione del genoma virale in cellule eucariote.

Settori: E11B Microbiologia Generale, F05X Microbiologia e Microbiologia Clinica.

**Settori previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: BIO/19 Microbiologia Generale, MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica.**

##### **C- Area di Batteriologia Clinica**

Obiettivo: lo specializzando deve apprendere le metodologie di laboratorio per la coltivazione dei batteri, per la loro identificazione con metodiche convenzionali e molecolari.

Settori: E11B Microbiologia Generale F05X Microbiologia e Microbiologia Clinica.

**Settori previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: BIO/19 Microbiologia Generale; MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica.**

##### **D- Area di Micologia Medica**

Obiettivo: lo specializzando deve altresì apprendere le metodiche di diagnosi micologica, utilizzando metodologie convenzionali e molecolari; deve infine apprendere i fondamenti di organizzazione e sicurezza di laboratorio e dello smaltimento dei rifiuti.

Settori: F05X Microbiologia e Microbiologia Clinica.

**Settori previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica.**

##### **E- Area di Virologia clinica**

Obiettivo; lo specializzando deve apprendere le fondamentali conoscenze teoriche e tecniche per la coltivazione di cellule infettate con virus, per l'identificazione di virus e di loro parti, utilizzando metodiche convenzionali e molecolari.

Settori: E11B Microbiologia Generale, F05X Microbiologia e Microbiologia Clinica.

**Settori previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: BIO/19 Microbiologia Generale, MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica.**

#### **F- Area di parassitologia clinica**

Obiettivo: lo specializzando deve apprendere le fondamentali conoscenze teoriche e tecniche per l'identificazione dei parassiti d'interesse umano e di loro costituenti utilizzando metodiche convenzionali e molecolari.

Settori: F05X Microbiologia e Microbiologia Clinica; V32B Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali Domestici.

**Settori previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica, VET/06 Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali.**

#### **G – Area di malattie da infezione**

Obiettivo: lo specializzando deve apprendere le fondamentali conoscenze relative alle malattie da infezione, al fine di poter effettuare diagnosi differenziali, sotto il profilo laboratoristico, delle malattie batteriche, micotiche, virali e parassitarie.

Settori: F05X Microbiologia e Microbiologia Clinica.

**Settori previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica**

#### **Tabella B**

##### **Standard complessivo di addestramento professionalizzante.**

Lo specializzando, per essere ammesso all'esame finale, deve:

- aver seguito l'itinerario diagnostico sotto gli aspetti batteriologici, virologici, micologici o parassitologici di almeno 400 casi clinici;
- aver eseguito almeno 5000 esami batteriologici, sino alla formulazione diagnostica in almeno il 30% dei casi;
- aver eseguito almeno 800 esami virologici, sino alla formulazione diagnostica in almeno il 30% dei casi;
- aver eseguito almeno 500 esami micologici, sino alla formulazione diagnostica in almeno il 30% dei casi;
- aver eseguito almeno 500 esami parassitologici, sino alla formulazione diagnostica in almeno il 30% dei casi.

Nel Regolamento Didattico d'Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi interventi ed il relativo peso specifico.

#### **Scuola di Specializzazione in Neurofisiopatologia**

**ART. 1 – È istituita la Scuola di Specializzazione in Neurofisiopatologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. La Scuola di Specializzazione in Neurofisiopatologia risponde alle norme generali delle Scuole di Specializzazione dell'area medica ed a quelle specifiche delle Scuole**

di Specializzazione in Neurofisiopatologia e relativo ordinamento didattico (D.M. 11 Maggio 1995 tab. XLV/2 e successive modificazioni e integrazioni e D.M. 11 febbraio 1999).

**ART. 2** - La Scuola ha lo scopo di formare medici specialisti nel settore professionale della diagnostica strumentale delle malattie del sistema nervoso, compresi anche gli aspetti specialistici relativi alla neurologia e subspecialistici relativi alla neuromotricità, alla neuroriabilitazione, alle tecniche dell'accertamento della morte cerebrale e della fisiopatologia degli stati di coscienza e vigilanza.

**ART. 3** - La Scuola rilascia il titolo di specialista in Neurofisiopatologia.

**ART 4** - Il corso ha la durata di 4 anni.

**ART 5** - Concorrono al funzionamento della Scuola le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele con sede in Milano, Palazzo DIBIT, Via Olgettina 58, nonché le risorse e le strutture messe a disposizione dall'Ospedale San Raffaele con sede in Via Olgettina 60 e le strutture della Casa di Cura Ville Turro, sita in via Prinetti 29, in accordo con i requisiti di idoneità ed il relativo personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla Tabella A

**ART. 6** - Tenuto conto delle capacità formative delle strutture di cui all'articolo 5, il numero massimo degli specializzandi che possono essere ammessi è determinato in 6 per ciascun anno di corso per un totale di 24 specializzandi.

#### **Tabella A: Aree di addestramento professionalizzante e relativi settori scientifico-disciplinari**

##### **Area A – Area Propedeutica**

**Obiettivo:** lo Specializzando deve essere in grado di conoscere l'ontogenesi e l'organizzazione strutturale del Sistema Nervoso centrale e periferico in condizioni normali e di stimolazione; i fondamenti dell'analisi statistica e del metodo epidemiologico.

**Settori:** E04B Fisiologia Umana, E09A Anatomia Umana, F01X Statistica Medica, F03X Genetica Medica, F04B Patologia Clinica.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni:** BIO/09 Fisiologia, BIO/16 Anatomia Umana, MED/01 Statistica Medica, MED/03 Genetica Medica, MED/05 Patologia Clinica.

##### **Area B - Farmacologia e Medicina Legale**

**Obiettivo:** lo Specializzando deve apprendere i meccanismi dell'azione dei farmaci sul Sistema Nervoso, nonché le implicazioni medico legali dell'utilizzazione dei farmaci e più in generale delle problematiche legate alle malattie del sistema nervoso.

**Settori:** E07X Farmacologia, F22B Medicina Legale.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni:** BIO/14 Farmacologia, MED/43 Medicina Legale.

##### **Area C - Fisiopatologia Generale**

**Obiettivo:** lo Specializzando deve apprendere i fondamentali meccanismi eziopatogenetici, compresi quelli di medicina molecolare applicati alla neuropatologia.

**Settori:** F04A Patologia Generale, F06B Neuropatologia.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni:** MED/04 Patologia Generale, MED/08 Anatomia Patologica.

#### **Area D - Tecnologica e Diagnostico-Metodologica**

**Obiettivo:** lo specializzando deve apprendere le nozioni di base sulle malattie neurologiche, i principi di base della Neurofisiopatologia e le tecniche di esplorazione del Sistema Nervoso.

**Settori:** F11B Neurologia, F12A Neuroradiologia, F07A Medicina Interna, E10X Biofisica (D.M. 26 febbraio 1999).

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni:** MED/26 Neurologia, MED/37 Neuroradiologia, MED/09 Medicina Interna, FIS/07 Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina).

#### **Area E - Disciplinare Clinica**

**Obiettivo:** al termine del processo formativo lo specializzando deve essere in grado di riconoscere i sintomi ed i segni clinico-strumentali con cui si manifestano le malattie neurologiche, neurochirurgiche e psichiatriche, anche dell'età infantile e geriatrica; eseguire esami strumentali atti alla diagnosi delle malattie del Sistema Nervoso centrale, periferico e neurovegetativo; valutare ed interpretare i dati neurofisiologici in funzione della prognosi e della terapia farmacologica e/o riabilitativa delle malattie neurologiche.

**Settori:** F11A Psichiatria, F11B Neurologia, F19B Neuropsichiatria Infantile, E10X Biofisica, F01X Statistica Medica, F12B Neurochirurgia.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni:** MED/25 Psichiatria, MED/26 Neurologia, MED/39 Neuropsichiatria Infantile, FIS/07 Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina), MED/01 Statistica Medica, MED/27 Neurochirurgia.

#### **Tabella B: Standard complessivo di addestramento professionalizzante**

Per essere ammesso all'esame finale di diploma lo specializzando deve dimostrare d'aver raggiunto una adeguata preparazione professionale specifica, basata sulla dimostrazione di aver personalmente eseguito atti medici e procedimenti specialistici, come di seguito specificato:

- esecuzione ed interpretazione di esami EEG e tecniche elettrofisiologiche correlate: almeno 500 casi discussi direttamente con un Neurofisiopatologo;
- esecuzione ed interpretazione di registrazioni di risposte evocate (visive, acustiche e somatosensoriali): almeno 100 casi discussi direttamente con un Neurofisiopatologo;
- esecuzione ed interpretazione di esami elettromiografici: almeno 200 casi discussi direttamente con un Neurofisiopatologo;
- esecuzione e valutazione di esami dopplersonografici e flussimetrici - almeno 100 casi, discussi direttamente con un Neurofisiopatologo o un Neurologo;
- esecuzione e valutazione di esami eseguiti in Centri di Rianimazione a scopo di accertamento della morte cerebrale: almeno 50 casi discussi direttamente con un Neurofisiopatologo;
- discussione di esami neuroradiologici e di neuroimmagini funzionali delle principali patologie neurologiche: almeno 50 casi, discussi direttamente con un Neuroradiologo.

Dei suddetti esami almeno il 25% deve essere refertato in prima persona da parte dello specializzando.

**Casi clinici:** lo specializzando deve seguire almeno 100 casi, dei quali 50 in prima persona, discutendone impostazione diagnostica e conduzione con un Neurofisiopatologo.

Infine, lo specializzando deve aver partecipato alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di almeno 3 sperimentazioni cliniche controllate.

Nel Regolamento Didattico d'Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi interventi ed il relativo peso specifico.

### **Scuola di Specializzazione in Ematologia**

**ART. 1** – È istituita la Scuola di Specializzazione in Ematologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. La Scuola di Specializzazione in Ematologia risponde alle norme generali delle scuole di specializzazione dell'area medica ed a quelle specifiche delle Scuole di Specializzazione in Ematologia e relativo ordinamento didattico (D.M. 11 Maggio 1995 tab. XLV/2 e successive modificazioni e integrazioni).

**ART. 2** – La Scuola ha lo scopo di formare specialisti nel settore professionale della ematologia.

**ART. 3** – La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Ematologia.

**ART. 4** – Il Corso ha la durata di quattro anni.

**ART. 5** – Concorrono al funzionamento della Scuola le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele con sede a Milano, Palazzo DIBIT, Via Olgettina 58, nonché le risorse e le strutture messe a disposizione dall'Ospedale San Raffaele con sede in Via Olgettina 60, in accordo con i requisiti di idoneità secondo il D.M. 17 Dicembre 1997 ed il relativo personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla Tabella A.

**ART. 6** – Tenuto conto delle capacità formative delle strutture di cui all'articolo 5, il numero massimo degli specializzandi che possono essere ammessi è determinato in 3 per ciascun anno di corso per un totale di 12 specializzandi.

#### **Tabella A: Aree di addestramento professionalizzante e relativi settori scientifico-disciplinari.**

##### **A. Area propedeutica**

Obiettivo: lo specializzando deve apprendere le conoscenze fondamentali di anatomo-fisiologia, biochimica e genetica del sangue e del sistema emolinfopoietico, allo scopo di stabilire le basi biologiche per l'apprendimento del laboratorio, della clinica e della terapia ematologica.

Settori: E09A Anatomia umana, E09B Istologia, E05A Biochimica, E04B Fisiologia umana, F03X Genetica medica.

Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 Ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: BIO/16 Anatomia umana, BIO/17 Istologia, BIO/10 Biochimica, BIO/09 Fisiologia, MED/03 Genetica medica.

### **B. Area fisiopatologia ematologica generale e molecolare**

Obiettivo: lo specializzando deve acquisire conoscenze avanzate dei meccanismi eziopatogenetici che determinano lo sviluppo delle malattie ematologiche.

Settori: E05B Biologia molecolare, F03X Genetica medica, F04A Patologia generale.

Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 Ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: BIO/11 Biologia molecolare, MED/03 Genetica medica, MED/04 Patologia generale.

### **C. Area Laboratorio e Diagnostica ematologica**

Obiettivo: lo specializzando deve acquisire le fondamentali conoscenze teoriche e tecniche in tutti i settori di laboratorio applicati all'Ematologia comprese citomorfologia ed istopatologia, emostasi e trombosi, immunoematologia e diagnostica per immagini.

Settori: F04B Patologia clinica, F06A Anatomia patologica, F07G Malattie del sangue, F18X Diagnostica per immagini e radioterapia, E10X Biofisica.

Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 Ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: MED/05 Patologia clinica, MED/08 Anatomia patologica, MED/15 Malattie del sangue, MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia, FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina).

### **D. Area Ematologia clinica**

Obiettivo: lo specializzando deve acquisire le fondamentali conoscenze teoriche e tecniche necessarie per la valutazione epidemiologica e per la prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie del sangue e del sistema emolinfo-poietico; deve infine saper partecipare a studi clinici controllati secondo le norme di buona pratica clinica.

Settori: F07G Malattie del sangue, F07A Medicina interna, E07X Farmacologia, F05X Microbiologia e microbiologia clinica, F18X Diagnostica per immagini e radioterapia, F01X Statistica medica.

Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 Ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: MED/15 Malattie del sangue, MED/09 Medicina interna, BIO/14 Farmacologia, MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica, MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia, MED/01 Statistica medica.

### **E. Area Immunoematologia e terapia trasfusionale**

Obiettivi: lo specializzando deve conseguire le conoscenze e la pratica clinica correlate con la raccolta e l'utilizzo del sangue e degli emoderivati.

Settori: F04A Patologia generale, F04B Patologia clinica, F07G Malattie del sangue.

Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 Ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: MED/04 Patologia generale, MED/05 Patologia clinica, MED/15 Malattie del sangue.

### **F. Area Trapianto di cellule staminali emolinfopoietiche**

Obiettivo: lo specializzando deve conseguire le conoscenze teoriche e la pratica clinica relative all'impiego del trapianto di midollo osseo (allogenico ed autologo) e di cellule staminali emolinfopoietiche.

Settori: F07G Malattie del sangue.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 Ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: MED/15 Malattie del sangue.**

### **Tabella B – Standard complessivo di addestramento professionalizzante**

Lo specializzando per essere ammesso all'esame finale di diploma deve:

1. aver eseguito personalmente almeno 100 aspirati midollari ed avere partecipato alla fase di definizione diagnostica nei casi suddetti;
2. aver eseguito personalmente almeno 50 biopsie osteo-midollari ed avere partecipato alla fase di definizione diagnostica nei casi suddetti;
3. aver eseguito personalmente almeno 20 rachicentesi diagnostiche e/o terapeutiche in pazienti affetti da emolinfopatie;
4. aver seguito almeno 100 casi di emopatie, di cui almeno 30 di oncoematologia, partecipando attivamente alla programmazione, esecuzione e controllo dei protocolli terapeutici e della terapia trasfusionale;
5. aver eseguito personalmente almeno 100 determinazioni di gruppi ematici e prove di convertibilità;
6. aver eseguito personalmente almeno 50 screenings relativi a patologia dell'emostasi e 50 tests per il monitoraggio della terapia anticoagulante.

Costituiscono attività di perfezionamento opzionali (obbligatorie almeno due sulle tre previste):

- a) immunoematologia e terapia trasfusionale: aver acquisito conoscenze teoriche ed esperienza pratica relative alla esecuzione di fenotipi eritrocitari completi, fenotipi Rh, test di Coombs diretto ed indiretto, elusati, ricerca di anticorpi antieritrocitari irregolari, identificazioni anticorpali, aver acquisito esperienza pratica nell'uso dei separatori cellulari.
- b) Emostasi e trombosi: aver acquisito esperienza sulle procedure diagnostiche e sui presidi terapeutici inerenti le principali malattie emorragiche e trombotiche.
- c) Ematologia trapiantologica: aver frequentato per un periodo di almeno due anni una Unità di Trapianto, partecipando attivamente alla gestione clinica di almeno 20 pazienti sottoposti a trapianto allogenico o autologo, aver acquisito le conoscenze teoriche e tecniche relative alle procedure di raccolta, separazione e criopreservazione delle cellule staminali emolinfopoietiche da sangue periferico e midollare, aver approfondito gli aspetti biologici e clinici della graft-versus-host-disease.

Nel Regolamento Didattico d'Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti clinici ed il relativo peso specifico.

### **Scuola di specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio**

#### **Art .1 (Istituzione, finalità, titolo conseguibile)**

**1.1** - È istituita la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. La Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio risponde alle norme generali delle Scuole di Specializzazione dell'area medica ed a quelle specifiche delle Scuole di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio e relativo ordinamento didattico (D.M. 11 maggio 1995 tab. XLV/2 e successive modificazioni ed integrazioni e D.M. 16 maggio 1997).

**1.2** – La Scuola ha lo scopo di formare specialisti nel settore professionale delle malattie respiratorie comprensivo della prevenzione, fisiopatologia, semeiotica, patologia, diagnostica clinica e strumentale, clinica, terapia e riabilitazione delle malattie dell'apparato respiratorio.

**1.3** – La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Malattie dell'Apparato Respiratorio.

## **Art 2 (Organizzazione, durata, norme di accesso)**

**2.1** – Il corso degli studi ha la durata di quattro anni. Ciascun anno di corso prevede un minimo di 200 ore di insegnamento (didattica formale e seminariale) ed una attività di tirocinio guidato attraverso frequenza delle strutture della scuola fino a raggiungere l'orario annuo complessivo previsto per il personale medico a tempo pieno, operante nel Servizio sanitario nazionale.

**2.2** – Ai sensi della normativa generale concorrono al funzionamento della Scuola le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele con sede in Milano, Palazzo DIBIT, Via Olgettina 58, nonché le risorse e le strutture messe a disposizione dall'Ospedale San Raffaele con sede in Milano, Via Olgettina 60 in accordo con i requisiti di idoneità secondo il D.M. 17 dicembre 1997 ed il relativo personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella A.

Le strutture ospedaliere convenzionabili debbono rispondere, nel loro insieme, a requisiti di idoneità per disponibilità di attrezzature e dotazioni strumentali, per tipologia dei servizi e delle prestazioni eseguite, secondo quanto stabilito con le procedure di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 257/1991. Rispondono automaticamente a tali requisiti gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, operanti in settore coerente con quello della Scuola di Specializzazione. Le predette strutture, non universitarie sono individuate con i protocolli di intesa di cui allo stesso art. 6 comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

La formazione deve avvenire nelle strutture universitarie ed in quelle ospedaliere convenzionate, intese come strutture assistenziali tali da garantire un congruo addestramento professionale pratico, compreso il tirocinio nella misura stabilita dalla normativa comunitaria.

**2.3** – Tenendo presente i criteri generali per la regolamentazione degli accessi, di cui al comma 4 dell'art. 9 della legge n. 341/1990 ed in base alle risorse ed alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare un numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso per un totale di sedici specializzandi. Il numero effettivo degli iscritti è determinato dalla programmazione nazionale, stabilita di concerto tra il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, e dalla successiva ripartizione dei posti tra le università. Il numero di iscritti a ciascuna scuola non può superare quello totale previsto nello statuto.

**2.4** – Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla scuola coloro che siano in possesso della laurea in medicina e chirurgia. Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di titolo di studio conseguito presso università straniere e ritenuto equipollente dalle autorità accademiche italiane. L'abilitazione alla professione di medico chirurgo deve essere conseguita prima dell'inizio del secondo semestre del primo anno.

**2.5** – Il concorso di ammissione alla scuola è effettuato secondo le norme generali attualmente vigenti.

## **Art. 3 (Piano di studi di addestramento professionale)**

**3.1** – Il consiglio della scuola determina l'articolazione del corso di specializzazione ed il relativo piano di studi nei diversi anni e nei presidi diagnostici e clinici, compresi quelli convenzionati.

Il consiglio determina pertanto:

- a) la tipologia delle opportune attività didattiche, ivi comprese le attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio;

- b) la suddivisione nei periodi temporali dell'attività didattica (teorica e seminariale) e di quella di tirocinio, compresa quella relativa all'area specialistica comune a specialità propedeutiche o affini.

**3.2** – Il piano di studi e di addestramento professionale è determinato dal consiglio della scuola sulla base degli obiettivi generali e di quelli da raggiungere nelle diverse aree degli obiettivi specifici e dei relativi settori scientifico-disciplinari, che sono indicati nella tabella A.

Costituiscono apporti minimi obbligatori sia propedeutici che di approfondimento scientifico-culturale, che infine di professionalizzazione, compresa quella relativa all'attività comune a settori specialistici affini, quelli relativi ai settori seguenti:

E05B Biologia Molecolare, E09A Anatomia Umana, E09B Istologia, E04B Fisiologia Umana, F04A Patologia Generale, F04B Patologia Clinica, E05A Biochimica, F05X Microbiologia e Microbiologia Clinica, F06A Anatomia Patologica, F07A Medicina Interna, F07B Malattie dell'Apparato Respiratorio, F18X Diagnostica per Immagini e Radioterapia, F23A Scienze Infermieristiche Generali e Cliniche, L18C Linguistica Inglese.

*(Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: BIO/11 Biologia Molecolare, BIO/16 Anatomia Umana, BIO/17 Istologia, BIO/09 Fisiologia, MED/04 Patologia Generale, MED/05 Patologia Clinica, BIO/10 Biochimica, MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica, MED/08 Anatomia Patologica, MED/09 Medicina Interna, MED/10 Malattie dell'Apparato Respiratorio, MED/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia, MED/45 Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche, L-LIN/12 Lingua e Traduzione - Lingua Inglese).*

Il piano dettagliato delle attività formative dell'intero corso di formazione, comprese quelle di cui al precedente comma, è deliberato dal consiglio della Scuola e reso pubblico nel manifesto annuale degli studi; tale piano rispecchia i requisiti standard nazionali elaborati dai direttori delle scuole ed approvati dal Consiglio universitario nazionale.

#### **Art 4 (Programmazione annuale delle attività e verifica tirocinio)**

**4.1** – All'inizio di ciascun anno di corso il consiglio della scuola programma le attività comuni degli specializzandi, e quelle specifiche relative al tirocinio; il consiglio concorda con gli specializzandi stessi la scelta di eventuali aree elettive d'approfondimento opzionale, pari a non oltre il 25% dell'orario annuo e che costituiscono orientamento all'interno della specializzazione.

**4.2** – Il tirocinio è svolto nelle strutture universitarie ed in quelle ospedaliere idonee convenzionate. Lo svolgimento dell'attività di tirocinio e l'esito positivo del medesimo sono attestati dai docenti ai quali è stata affidata la responsabilità didattica ed in servizio nelle strutture presso le quali il tirocinio è stato svolto. Ai fini dell'attestazione di frequenza il consiglio della scuola potrà riconoscere utile, sulla base d'idonea documentazione, l'attività svolta all'estero in strutture universitarie od extra-universitarie.

#### **Art. 5 (Esame di diploma)**

**5.1** – L'esame finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto su una tematica clinica assegnata allo specializzando almeno un anno prima dell'esame stesso. La commissione finale è nominata dal rettore in relazione alla vigente normativa.

**5.2** – Gli esami annuali ed i relativi tirocini e deve aver condotto, con progressiva assunzione di autonomia professionale, atti specialistici stabiliti secondo uno standard nazionale specifico della scuola, volto ad assicurare il conseguimento di capacità professionali adeguate allo standard europeo.

## **Art 6 (Norme finali)**

6.1 – Le tabelle relative allo standard nazionale (relativo agli obiettivi formativi e relativi settori scientifico-disciplinari di pertinenza, all'attività minima per l'ammissione all'esame finale alle strutture minime necessarie per le istituzioni convenzionabili) sono fissate con le procedure indicate nell'art. 7 del decreto legislativo n. 257/1991. Gli aggiornamenti periodici sono disposti con le medesime procedure, sentiti i direttori delle Scuole di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio.

### **Tabella A - Aree di addestramento professionale e relativi settori scientifico-disciplinari**

#### **A – Area della medicina interna**

**Obiettivi:** Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle principali malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio alle suddette malattie. Deve acquisire inoltre la capacità di valutazione delle connessioni ed influenze intersistemiche.

**Settori:** E04B Fisiologia Umana, F04B Patologia Clinica, F07A Medicina Interna, F18X Diagnostica per Immagini e Radioterapia.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni:** BIO/09 Fisiologia, MED/05 Patologia Clinica, MED/09 Medicina Interna, MED/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia.

#### **B – Area propedeutica**

**Obiettivi:** Lo specializzando deve perfezionare le conoscenze fondamentali di morfologia e fisiologia dell'apparato respiratorio allo scopo di acquisire ulteriori nozioni sulle basi biologiche, sulla fisiopatologia e clinica delle malattie respiratorie; deve inoltre acquisire capacità di valutazione per le connessioni e le influenze fra problemi respiratori e problemi di altri organi ed apparati; e deve altresì acquisire padronanza degli strumenti idonei per il rinnovamento delle proprie conoscenze professionali.

**Settori:** E09A Anatomia Umana, E09B Istologia, E05A Biochimica, E04B Fisiologia Umana, F04A Patologia Generale, L18C Linguistica Inglese, K05B Informatica, F07B Malattie dell'Apparato Respiratorio.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni:** BIO/16 Anatomia Umana, BIO/17 Istologia, BIO/10 Biochimica, BIO/09 Fisiologia, MED/04 Patologia Generale, L-LIN/12 Lingua e Traduzione - Lingua Inglese, INF/01 Informatica, MED/10 Malattie dell'Apparato Respiratorio.

#### **C - Area di fisiopatologia respiratoria**

**Obiettivi:** Lo specializzando deve acquisire conoscenze avanzate sui meccanismi eziopatogenetici che determinano lo sviluppo delle malattie dell'apparato respiratorio e deve acquisire conoscenze di fisiopatologia clinica.

**Settori:** E05B Biologia Molecolare, F05X Microbiologia e Microbiologia Clinica, F04A Patologia Generale, F07B Malattie dell'Apparato Respiratorio.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed**

**integrazioni: BIO/11 Biologia Molecolare, MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica, MED/04 Patologia Generale, MED/10 Malattie dell'Apparato Respiratorio.**

#### **D – Area di laboratorio e diagnostica strumentale**

**Obiettivi:** Lo specializzando deve acquisire le conoscenze tecniche e teoriche in tutti i settori di laboratorio applicati alle malattie respiratorie con particolare riguardo alla citoistopatologia, alle tecniche immunoallergiche, alle tecniche di valutazione della funzione dei vari tratti dell'apparato respiratorio e della cardioemodinamica polmonare; deve acquisire conoscenze e capacità interpretative nella diagnostica per immagini e nelle varie tecniche diagnostiche di pertinenza delle malattie dell'apparato respiratorio; deve altresì sapere eseguire alcune tecniche diagnostiche, seguendo le norme di buona pratica clinica.

**Settori:** F04B Patologia Clinica, F06A Anatomia Patologica, F18X Diagnostica per immagini e Radioterapia, F07B Malattie dell'Apparato Respiratorio.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: MED/05 Patologia Clinica, MED/08 Anatomia Patologica, MED/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia, MED/10 Malattie dell'Apparato Respiratorio.**

#### **E – Area dell'endoscopia**

**Obiettivi:** Lo specializzando deve acquisire le conoscenze tecniche e la pratica clinica relativa alla diagnostica endoscopica pleurica e bronchiale, alla terapia endobronchiale; deve saper eseguire le tecniche endoscopiche secondo le norme di buona pratica clinica e deve saper applicare tali norme in studi clinici.

**Settori:** F06A Anatomia Patologica, F07B Malattie dell'Apparato Respiratorio, F18X Diagnostica per Immagini e Radioterapia.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: MED/08 Anatomia Patologica, MED/10 Malattie dell'Apparato Respiratorio, MED/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia.**

#### **F – Area delle emergenze respiratorie**

**Obiettivi:** Lo specializzando deve acquisire le conoscenze teoriche e la pratica clinica necessaria a trattare le principali patologie che costituiscono condizione di emergenza respiratoria.

**Settori:** F21X Anestesiologia, E07X Farmacologia.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: MED/41 Anestesiologia, BIO/14 Farmacologia.**

#### **G – Area della tubercolosi delle malattie infettive dell'apparato respiratorio**

**Obiettivi:** Lo specializzando deve acquisire le conoscenze teoriche necessarie per la valutazione epidemiologica, la prevenzione, la diagnostica microbiologica e immunologica, la diagnostica clinico-strumentale, la terapia e la riabilitazione della tubercolosi e delle malattie infettive dell'apparato respiratorio; deve conoscere e sapere applicare le relative norme di buona pratica clinica e profilassi.

**Settori:** F07B Malattie dell'Apparato Respiratorio, F07I Malattie Infettive, F05X Microbiologia e Microbiologia Clinica, E07X Farmacologia, F23A Scienze Infermieristiche Generali e Cliniche.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: MED/10 Malattie dell'Apparato Respiratorio, MED/17 Malattie Infettive,**

**MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica, BIO/14 Farmacologia, MED/45 Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche.**

## **H – Area della clinica delle malattie respiratorie**

**Obiettivi:** Lo specializzando deve acquisire tutte le conoscenze per la valutazione epidemiologica, prevenzione, diagnostica clinico-strumentale, terapia e riabilitazione delle malattie respiratorie nelle sue varie problematiche cliniche, deve conoscere le norme di buona pratica clinica e deve saperle applicare in studi clinici controllati.

**Settori:** F07B Malattie dell'Apparato Respiratorio, F23A Scienze Infermieristiche Generali e Cliniche, F01X Statistica Medica, E07X Farmacologia.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D.M. 4 ottobre 2000 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni:** MED/10 Malattie dell'Apparato Respiratorio, MED/45 Scienze Infermieristiche, Generali, Cliniche e Pediatriche, MED/01 Statistica Medica, BIO/14 Farmacologia.

## **Tabella B – Requisiti minimi di apprendimento professionalizzante dello specializzando**

Lo specializzando viene ammesso all'esame finale di diploma se documenta oggettivamente che:

1. ha seguito almeno 200 casi di patologia respiratoria, 60 almeno dei quali di natura neoplastica, partecipando attivamente alla raccolta dei dati anamnestici ed obiettivi, alla programmazione degli interventi diagnostici e terapeutici razionali, e alla valutazione critica dei dati clinici; ha presentato almeno 10 casi negli incontri formali della scuola;
2. ha seguito in videoendoscopia almeno 200 broncoscopie e ne ha eseguite personalmente almeno 30 con prelievi bioptici appropriati;
3. ha dimostrato una capacità di sintesi e di presentazione della propria esperienza fisiopatologica e clinica specialistica, nel quadriennio, con almeno due comunicazioni presentate alla società scientifica nazionale;
4. ha adempiuto ad una delle attività di perfezionamento opzionali seguenti:
  - a. *Allergologia respiratoria:* Lo specializzando deve aver eseguito personalmente almeno 100 test cutanei con contemporanea valutazioni dei tests diagnostici in vitro e del comportamento della funzione respiratoria (compresi almeno 50 test di provocazione bronchiale) e almeno 100 interventi di terapia iposensibilizzante specifica.
  - b. *Broncologia:* Lo specializzando deve aver eseguito personalmente almeno 50 endoscopie bronchiali con relativi prelievi bioptici, unitamente alla valutazione radiologica dei casi in esame; deve aver eseguito almeno 50 interventi di terapia bronchiale; deve aver eseguito almeno 50 test di broncoreattività aspecifica e deve altresì aver eseguito tutte le manovre di studio sulle secrezioni bronchiali (citoistologia, reologia, batteriologia, ecc.) relativi ai casi in studio.
  - c. *Fisiopatologia polmonare:* Lo specializzando deve aver eseguito personalmente almeno 100 indagini di valutazione della funzionalità polmonare, test funzionali respiratori e di cardioemodinamica polmonare.
  - d. *Oncologia polmonare:* Lo specializzando deve aver seguito personalmente almeno 100 casi di neoplasie maligne, sia nella fase dell'iter diagnostico che nelle applicazioni terapeutiche, in particolare terapia citostatica e radiante.
  - e. *Insufficienza respiratoria cronica:* Lo specializzando deve aver seguito personalmente almeno 30 casi di insufficienza respiratoria cronica grave nelle sue

varie fasi clinico-evolutive con acquisizione delle relative pratiche terapeutiche e di riabilitazione, comprese quelle della terapia intensiva e semi-intensiva.

### **Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria**

**ART. 1** - È istituita la Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. La Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria risponde alle norme generali delle scuole di specializzazione dell'area medica ed a quelle specifiche delle Scuole di Specializzazione in Otorinolaringoiatria e relativo ordinamento didattico (D.M. 11 maggio 1995 tab. XLV/2 e successive modificazioni ed integrazioni).

**ART. 2** - La Scuola ha lo scopo di formare medici specialistici nel settore professionale della otorinolaringoiatria, ivi compresa la foniatria e la laringoiatria.

**ART. 3** - La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Otorinolaringoiatria.

**ART. 4** - Il corso ha la durata di 4 anni.

**ART. 5** - Concorrono al funzionamento della Scuola le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele con sede in Milano, Palazzo Dibit, Via Olgettina 58, nonché le risorse e le strutture messe a disposizione dall'Ospedale San Raffaele con sede in Milano, Via Olgettina 60, in accordo con i requisiti di idoneità secondo il D.M. 17 dicembre 1997 ed il relativo personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla Tabella A.

**ART. 6** - Tenuto conto delle capacità formative delle strutture di cui all'art. 5, il numero massimo degli specializzandi che possono essere ammessi è determinato in 3 per ciascun anno di corso per un totale di 12 specializzandi.

### **Tabella A: Aree di addestramento professionalizzante e relativi settori scientifico-disciplinari**

#### **Area A - Propedeutica**

**Obiettivo:** lo specializzando deve apprendere conoscenze approfondite di anatomo-fisiologia ed anatomia chirurgica, deve apprendere le conoscenze necessarie alla valutazione epidemiologica e alla sistemazione dei dati clinici, anche mediante sistemi informatici.

**Settori:** E04B Fisiologia umana, E09A Anatomia umana, F01X Statistica medica.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D. M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni:** BIO/09 Fisiologia, BIO/16 Anatomia umana, MED/01 Statistica medica.

#### **Area B - Semeiotica generale e strumentale e metodologia clinica**

**Obiettivo:** lo specializzando deve acquisire le conoscenze semeiologiche e la padronanza delle metodologie di laboratorio e strumentali per attuare i procedimenti diagnostici delle malattie di interesse chirurgico; lo specializzando deve apprendere i fondamenti dell'epicrisi della pratica clinica chirurgica.

**Settori:** F04B Patologia clinica, F06A Anatomia patologica, F15A Otorinolaringoiatria, F15B Audiologia, F08A Chirurgia generale, F18X Diagnostica per immagini e radioterapia.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D. M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: MED/05 Patologia clinica, MED/08 Anatomia patologica, MED/31 Otorinolaringoiatria, MED/32 Audiologia, MED/18 Chirurgia generale, MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia.**

#### **Area C - Anatomia chirurgica e corso d'operazioni**

**Obiettivo:** lo specializzando deve apprendere le fondamentali tecniche chirurgiche.

**Settori:** F06A Anatomia patologica, F15A Otorinolaringoiatria, F08A Chirurgia generale.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D. M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: MED/08 Anatomia patologica, MED/31 Otorinolaringoiatria, MED/18 Chirurgia generale.**

#### **Area D - Otorinolaringoiatria**

**Obiettivo:** lo specializzando deve apprendere la metodologia diagnostica e le tecniche chirurgiche di pertinenza otorinolaringoiatrica.

**Settori:** F15A Otorinolaringoiatria, F08A Chirurgia generale, F13C Chirurgia maxillofacciale.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D. M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: MED/31 Otorinolaringoiatria, MED/18 Chirurgia generale, MED/29 Chirurgia maxillofacciale.**

#### **Area E - Anestesiologia e valutazione critica**

**Obiettivo:** lo Specializzando deve apprendere le metodologie di anestesia e terapia del dolore, in modo da poter collaborare attivamente con gli specialisti di settore per l'adozione della più opportuna condotta clinica; deve inoltre acquisire gli elementi per procedere alla valutazione critica degli atti clinici ed alle considerazioni etiche sulle problematiche chirurgiche.

**Settori:** F15A Otorinolaringoiatria, F08A Chirurgia generale, F21X Anestesiologia, F22B Medicina legale.

**Settori scientifico-disciplinari previsti dal D. M. 4 ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni: MED/31 Otorinolaringoiatria, MED/18 Chirurgia generale, MED/41 Anestesiologia, MED/43 Medicina legale.**

#### **Tabella B: Standard complessivo di addestramento professionalizzante**

Lo Specializzando per essere ammesso all'esame finale di diploma deve:

- aver frequentato una annualità di chirurgia generale;
- aver acquisito una preparazione professionale specifica, basata sulla dimostrazione d'aver personalmente eseguito atti medici specialistici, come di seguito specificato:
  - i. almeno 50 interventi di alta chirurgia, dei quali, almeno il 10% condotti come primo operatore;
  - ii. almeno 100 interventi di media chirurgia, dei quali almeno il 20% condotti come primo operatore;
  - iii. almeno 250 interventi di piccola chirurgia dei quali almeno il 30% condotti come primo operatore.

Infine, lo Specializzando deve aver partecipato alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di almeno 3 sperimentazioni cliniche controllate.

Nel regolamento didattico d'Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi interventi ed il relativo peso specifico.

Milano, 10 dicembre 2003

IL RETTORE □  
sac. prof. Luigi M. Verzé

